



COMUNE DI CROSIO DELLA VALLE

(Provincia di Varese)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Reg.Delib.

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2017 DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI 'TARI'.

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore 21.00, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

Risultano:

	PRESENTI/ASSENTI
DELLA ROSA ANDREA	Presente
BELLI GIORGIO	Assente
BORTOLUSSI MARCO	Assente
BROGGINI ALFIO	Presente
TONETTO DEVIS	Presente
POLITA ANNALISA	Presente
CONSOLARO GIANFRANCO	Presente
LA FORTEZZA ANDREA	Presente
BRAGONZO SABINA	Presente
LONGHINI ERIKA	Presente
CRUGNOLA LARA	Presente

Totale presenti n. 9 Totale assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale Dr.Diego Barberis.

Il Sig. Andrea Della Rosa - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 30.03.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2017 DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI 'TARI'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi del comma 650 della legge 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal D.P.R. 158/99 per i comuni fino a 5000 abitanti, il calcolo avviene sulla base della superficie;

CONSIDERATO che il comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

ATTESO che con D.L. 244/2016 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 per gli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 il quale testualmente recita "A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da

parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisito sul presente provvedimento, ex art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'area contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare, per l'anno 2017 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il piano finanziario e le tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, allegati alla presente.

Di stabilire che il pagamento avverrà in 2 rate con scadenza 31 luglio e 30 settembre 2017.

Di dare atto che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2017.

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 30.03.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2017 DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI 'TARI'.

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA.CONTABILE, esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle, 11.03.2017

IL RESPONSABILE
F.to Orietta Torresin

ALLEGATO B

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	n	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/ Persona
			Nord	8,687218		
Famiglie di 1 componente	82	10.031,51	0,84	0,60	0,631709	4,57
Famiglie di 2 componenti	74	10.194,10	0,98	1,40	0,736993	5,33
Famiglie di 3 componenti	60	7.802,45	1,08	1,80	0,812197	4,57
Famiglie di 4 componenti	51	7.830,00	1,16	2,20	0,872359	4,19
Famiglie di 5 componenti	11	1.781,00	1,24	2,90	0,932522	4,41
Famiglie di 6 o più componenti	5	750,00	1,30	3,40	0,977644	4,31

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA Euro/m2	QUOTA VARIABILE Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	191,50	0,51	4,20	0,364500	0,253268
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	1.222,00	0,80	6,55	0,571764	0,394977
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2	716,00	1,13	9,30	0,807617	0,560807
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	599,00	1,11	9,12	0,793323	0,549953
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	23,00	1,52	12,45	1,086352	0,750758
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	1.239,00	1,04	8,50	0,743293	0,512566
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	51,00	1,16	9,48	0,829058	0,571662
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7	9.125,00	0,91	7,50	0,650382	0,452264
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11	8.766,00	1,09	8,92	0,779029	0,537893
17	Bar, caffè, pasticceria	1	200,00	3,64	29,82	2,601527	1,798202
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	350,00	6,06	49,72	4,331114	2,998209